

Atti in Cdc solo online, in un fascicolo web

Gli atti di iscrizione e cancellazione d'ufficio dal registro delle imprese vanno depositati telematicamente al registro delle imprese. Gli atti derivanti dal deposito telematico vanno inseriti nel fascicolo informatico. Il giudice del registro, assegnatario del procedimento, potrà visualizzare gli atti e gli eventuali allegati, nella consolle del magistrato, nonché redigere e depositare telematicamente i propri provvedimenti. È con la direttiva del ministero della giustizia del 1° marzo 2016 n. 3750 inviata a tutti i giudici del registro delle imprese che vengono dettate le regole per i depositi telematici degli atti di iscrizione e cancellazione d'ufficio all'istituto camerale. Ricordiamo che il procedimento di iscrizione d'ufficio da parte dell'ufficio del registro delle imprese viene attivato quando una iscrizione obbligatoria non è stata richiesta nei termini di legge (ad esempio, nel caso in cui gli amministratori non iscrivono entro 30 giorni le dimissioni di un sindaco nel registro imprese). Il procedimento di cancellazione d'ufficio viene attivato quando c'è stata un'iscrizione irregolare (ad es. di atto o fatto

non previsto dalla legge), e ha come obiettivo la sua rimozione dal registro. Il funzionario delle camere di commercio predispose la busta telematica contenente l'atto da lui firmato digitalmente e l'eventuale documentazione allegata, utilizzando il redattore fornito dal proprio ente e in particolare, userà per i ricorsi il tipo di atto «ricorso generico», per le memorie userà il tipo di atto «memoria generica» e per istanza userà la definizione «istanza generica». Predisposta la busta telematica, questa viene inviata via Pec all'indirizzo Pec del tribunale destinatario. Il cancelliere del tribunale, opera come qualsiasi atto telematico, in caso di ricorso, verifica, accetta il deposito e iscrive la causa al ruolo. In tutti gli altri casi il cancelliere verifica, accetta il deposito e aggiorna il registro con l'evento corretto. La cancelleria, accettato il provvedimento del magistrato depositato telematicamente, può notificarlo alle camere di commercio. Qualora il magistrato provveda in formato cartaceo, la cancelleria effettua una scansione del provvedimento e procede alla notifica telematica.

Cinzia De Stefanis